

R.S.U.
Rappresentanza Sindacale Unitaria
Comune di Firenze

Firenze, 29.10.2020

Prot. n° 1345/2020

alla c.a. Direttore Istruzione

Lucia Bartoli

alla c.a. Direttore Risorse Umane

Annarita Settesoldi

Oggetto: addendum tavoli tecnici 5 novembre.

Con la presente siamo a chiederVi di aggiungere i seguenti temi di discussione ai tavoli tecnici convocati per il 5 Novembre, nell'auspicio che molte delle criticità elencate da questo documento, siano superate dai fatti, con l'assunzione di sufficiente personale a tempo determinato e l'adozione di procedure e protocolli scritti.

-Aumento carichi di lavoro (dovuto soprattutto a carenza sostituzioni)

Criticità e sovraccarico nella gestione dell'organizzazione quotidiana delle mansioni che sono aumentate a causa di: espletamento pratiche dei referenti covid, effettuazione ambientamenti in gruppi isolati, assenza/cambiamento del personale esecutore a tempo determinato in contemporanea all'apertura anticipata delle sezioni piccoli per ambientamento; necessità di continui cambio turno, utilizzo A50 per coprire turni più lunghi e richiesta da parte dell'Amministrazione Comunale di straordinario.

Richiesta di fare continuamente e sistematicamente cambi sezione di riferimento per coprire assenze di qualsiasi natura sia brevi che molto lunghe; la scarsità di docenti supplenti ha visto l'utilizzo dei docenti di sostegno per sostituire insegnanti assenti in altre sezioni o scuole, pur in presenza dei/delle bambini/e con certificazione, che si trovano così a non poter usufruire del sostegno necessario alla loro inclusione scolastica, e costringendo il personale a modificare temporaneamente la sede e spesso anche il proprio orario di lavoro.

La carenza di personale a tempo determinato comporta, quindi, che il personale dei nidi e delle scuole si debba spostare anche in altre strutture non tenendo conto invece delle raccomandazioni/indicazioni sanitarie che consigliano "per quanto possibile" di mantenere

riferimenti stabili anche degli adulti e utilizzando questa possibilità “straordinaria” non per le emergenze ma per la quotidiana pratica. Questo comporta anche un aumento dello stress tra i lavoratori, dal momento che possono essere eventuali vettori inconsapevoli del virus in altri nidi/scuole.

Un aumento dei carichi di lavoro avvertito anche nella gestione degli spazi. Nei nidi, ad esempio, il carico di lavoro è aumentato per la necessità di suddividere i bambini in spazi dedicati esclusivamente a gruppi sezione stabili, con l'impossibilità di accoglienza e ricongiungimento congiunta e una complessa gestione temporale/spaziale dell'utilizzo degli spazi esterni.

E, ancora, la gestione del cambiamento della relazione con le famiglie nel rispetto delle regole di non ingresso nelle sezioni del genitore/accompagnatore, la rimodulazione della gestione delle relazioni con i bambini per la presenza di DPI che stanno comportando non solo uno stress fisico, ma un'impossibilità di espletare routines con “leggerezza” e con le modalità educative e didattiche, che qualificano e che hanno sempre contraddistinto il lavoro dei nidi e della scuola dell'infanzia.

-Aggiornamento protocolli e mancanza procedure scritte.

Mancanza di indicazioni operative per emergenze.

Applicativi conseguenti alle nuove prescrizioni sanitarie (aggiornamento addendum).

Vademecum/schema utile al momento della dichiarazione di presenza di un caso positivo.

Criticità di comunicazioni verbali difformi tra servizi con aumento dell'incertezza nell'adeguatezza dei comportamenti.

Indicazioni maggiormente precise su modalità pranzo al nido.

Indicazioni su modalità di riunioni (in presenza, da remoto, quale piattaforma utilizzare).

Indicazioni sulla modalità attuativa degli ambienti ancora da effettuare in mancanza di spazi adeguati (asilo nido).

Perdurante mancanza di indicazioni operative e protocolli di comportamento per l'accoglienza dei/delle bambine/i in caso di assenza del personale, in attesa dell'arrivo del personale supplente o nel caso in cui non sia possibile reperire una sostituzione (scuola dell'infanzia).

In attesa di un Vostro Riscontro porgiamo.

Distinti Saluti.

Le Rsu Infanzia